

ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO B

VERBALE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Codice bando ID 6841

La Commissione giudicatrice della procedura per il conferimento di un assegno di ricerca nell'area disciplinare delle "Scienze giuridiche", bando ID: 6841 reg. al numero Rep. n. 4948 del 25/07/2024 presso il Dipartimento di Studi internazionali giuridico e storico-politici, composta dalle:

Prof. Chiara Ragni (Presidente)
Prof. Angelica Bonfanti
Prof. Martina Buscemi

si riunisce al completo per via telematica il giorno 1° ottobre 2024 alle ore 9.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Le componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Ciascuna commissaria dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, con gli altri membri della Commissione.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

La commissione, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati, **secondo i parametri e i criteri previsti dall'art.10 del bando.**

La Commissione dispone di un punteggio massimo per i titoli di 50 punti, al fine di procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i seguenti **criteri di massima** per la valutazione dei titoli:

Titoli

a) CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero (Tesi, Giudizio e Attinenza al Progetto, ecc.) fino a un massimo di 15 punti:

1. Conseguimento del titolo di dottore di ricerca nell'area scientifico-disciplinare oggetto del bando: fino a 7 punti

2. Conseguimento del titolo di dottore di ricerca in un'area scientifico-disciplinare attinente con l'oggetto del bando: fino a 2 punti

2. Tesi di dottorato: attinenza al programma di ricerca oggetto del bando, con particolare riferimento al tema di ricerca: fino a 6 punti

b) CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL CURRICOLO SCIENTIFICO-PROFESSIONALE DEBITAMENTE DOCUMENTATI (diplomi di specializzazione o attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, fellowships o incarichi, sia in Italia sia all'estero, voto di laurea): fino a un massimo di 10 punti:

1. Diplomi di specializzazione o attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero: attinenza all'area scientifico-disciplinare e al programma di ricerca oggetto del bando: fino a 1 punto;
2. Attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, in Italia o all'estero: durata, prestigio dell'ente sotto il profilo accademico-scientifico, attinenza all'area scientifico-disciplinare e al programma di ricerca oggetto del bando: fino a 3 punti;
3. Fellowship o incarichi, in Italia e/o all'estero: prestigio dell'ente sotto il profilo accademico scientifico e attinenza all'area scientifico-disciplinare e al programma di ricerca oggetto del bando: fino a 2 punti;
4. Voto di laurea: fino a 4 punti.

c) CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE DAL BANDO DI CONCORSO: fino a un massimo di 15 punti:

1. Percorsi di studi e/o esperienza lavorativa nel settore del diritto internazionale e/o dell'Unione europea, con particolare riguardo al diritto dell'ambiente e delle organizzazioni internazionali: fino a 5 punti;
2. Partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali e internazionali in materia di diritto internazionale e/o dell'Unione europea, con particolare riguardo al diritto dell'ambiente e delle organizzazioni internazionali: fino a 5 punti;
3. Responsabilità di o partecipazione a progetti di ricerca a livello nazionale e/o internazionale in materia di del diritto internazionale e/o dell'Unione europea, con particolare riguardo al diritto dell'ambiente e delle organizzazioni internazionali: fino a 5 punti.

d) CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: fino a un massimo di 10 punti:

1. Monografie scientifiche nel settore del diritto internazionale e/o dell'Unione europea: originalità dei temi affrontati, ricostruzione dello stato dell'arte, rigore metodologico: fino a 3 punti;
2. Articoli su riviste di fascia A nel settore del diritto internazionale e/o dell'Unione europea: originalità dei temi affrontati, ricostruzione dello Stato dell'arte, rigore metodologico: fino a 4 punti;
3. Articoli su riviste scientifiche nel settore del diritto internazionale e/o dell'Unione europea: originalità dei temi affrontati, ricostruzione dello Stato dell'arte, rigore metodologico: fino a 2 punti;

4. Contributi in volumi nel settore del diritto internazionale e/o dell'Unione europea: originalità dei temi affrontati, ricostruzione dello Stato dell'arte, rigore metodologico: fino a 1 punti

La Commissione, terminati gli adempimenti previsti, decide di riconvocarsi in modalità telematica l'esame analitico dei titoli, del CV e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

La seduta è tolta alle ore 10.00

Letto e sottoscritto.

Milano, 1° ottobre 2024

Il presidente della Commissione

Prof. Chiara Ragni